



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Asse ferroviario Napoli-Bari - Itinerario Napoli-Bari Raddoppio tratta ferroviaria Canello - Benevento. I Lotto funzionale: Canello - Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni – Progetto esecutivo
<i>Procedimenti</i>	Verifica di Varianti ex art. 169 D. Lgs n. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	5157
<i>Proponente</i>	R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere 3442/CTVA del 22 maggio 2020

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*” regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “*Compiti della Commissione Speciale VIA*”;

VISTO l'art. 169, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l'art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTA la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 con la quale il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, l'intervento “*Raddoppio Canello- Frasso Telesino*” nell'ambito della “*tavola 4 - Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto*”;

VISTA la Legge n. 164 del 11 novembre 2014, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 133/2014 “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina*” che ha incluso l'intervento “*Raddoppio tratta ferroviaria Canello - Benevento. I Lotto funzionale: Canello - Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni*” fra quelli indicati all'art. 1 “*Disposizioni*”

urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo-Catania-Messina”;

VISTO l’art. 1 della citata Legge n. 164/2014 “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina*”, con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi Ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 434 del 25 marzo 2010 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al Progetto “*Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Canello-Benevento – I Lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e Variante Linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni*”, subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-102 del 24 marzo 2016, reso sulla base del parere di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2025 del 18 marzo 2016 relativo alla Verifica di Ottemperanza, ex art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, alle prescrizioni di cui all’Ordinanza n. 7 del 31 marzo 2015 e con cui è stata espressa la sostanziale coerenza del Progetto Definitivo “*Itinerario Napoli-Bari, Variante linea ferroviaria Canello-Frasso Telesino*” con il Progetto Preliminare;

VISTO il parere n. 2231 del 24 novembre 2016, con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al Progetto “*Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Canello-Benevento – I Lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni- Interconnessioni Nord sulla Linea Storica Roma-Napoli via Cassino*”, nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-406 del 24 novembre 2016, resa sulla base del parere di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2221 del 11 novembre 2016 e relativo all’approvazione del Piano di Utilizzo, ai sensi del decreto ministeriale 161/2012, dell’intervento “*Itinerario Napoli-Bari*” - Raddoppio tratta Canello-Benevento. I lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni. Progetto definitivo “*Interconnessioni Nord sulla Linea Storica Roma-Napoli via Cassino*”;

VISTA l’Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016, con cui il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ha approvato, con prescrizioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il Progetto Definitivo “*Asse ferroviario Napoli-Bari – Itinerario Napoli-Bari – Raddoppio tratta ferroviaria Canello-*

Benevento. 1° lotto funzionale: Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storia Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni”;

VISTA l’Ordinanza n. 30 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 2017, con cui il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ha approvato, con prescrizioni, il Progetto Definitivo dell’*”Asse Ferroviario Napoli-Bari, Raddoppio tratta Cancello-Benevento 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni. Interconnessioni Nord su linea esistente Roma-Napoli, via Cassino, nel Comune di Maddaloni”;*

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-377 del 3 ottobre 2018, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2819 del 14 settembre 2018, di determinazione, in merito agli aspetti ambientali di competenza, ai sensi dell’art. 169, del D.Lgs. 163/2016, che la proposta di Variante relativa all’intervento *“Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Cancello-Benevento – I Lotto funzionale Cancello-Frasso Variante alla linea Napoli-Cancello, Prescrizioni n° 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26-28” 18 - Allegato 1 Ordinanza n. 22 del 19/05/2016”* non comporta sostanziali modificazioni ambientali rispetto al progetto definitivo precedentemente approvato;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-433 del 26 novembre 2018, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2868 del 9 novembre 2018, di determinazione, in merito agli aspetti ambientali di competenza, ai sensi dell’art. 169, del D.Lgs. 163/2016, che la proposta di Variante relativa all’intervento *“Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Cancello-Benevento – I Lotto funzionale Cancello-Frasso. Variante alla linea Napoli-Cancello, Prescrizioni n° 14-15-18 - Allegato 1 Ordinanza n. 22 del 19/05/2016”* non comporta sostanziali modificazioni ambientali rispetto al progetto definitivo precedentemente approvato;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-153 del 23 aprile 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2975 del 15 marzo 2019, di determinazione, in merito agli aspetti ambientali di competenza, ai sensi dell’art. 169, del D.Lgs. 163/2016, che la proposta di Variante relativa all’intervento *“Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Cancello-Benevento – I Lotto funzionale Cancello-Frasso. Variante alla linea Napoli-Cancello, Prescrizioni n° 16-17 - Allegato 1 Ordinanza n. 22 del 19/05/2016”* non comporta sostanziali modificazioni ambientali rispetto al progetto definitivo precedentemente approvato;

VISTA la nota prot. 0011 del 18 febbraio 2020, acquisita dalla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (d’ora in avanti DG CRESS) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot MATTM-15223 del 2 marzo 2020, con la quale la Società proponente R.F.I. S.p.a. ha presentato istanza e documentazione progettuale per l’avvio della procedura di Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l’intervento *“Asse ferroviario Napoli-Bari. Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello - Benevento. I Lotto funzionale: Cancello -*

Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni”, intervenute in fase di progettazione esecutiva;

VISTA la nota della DG CRESS prot. MATTM-17736 del 9 marzo 2020, di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS della documentazione presentata dalla Società proponente RFI S.p.a. a corredo della richiamata istanza del 18 febbraio 2020, ai fini dell’avvio dell’istruttoria relativa alla procedura di Variante ai sensi dell’art. 169, cc. 5 e 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la proposta di variante intervenuta nel corso della progettazione esecutiva dell’opera *“Asse ferroviario Napoli-Bari. Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello - Benevento. I Lotto funzionale: Cancello - Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni”*;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell’istanza della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell’art. 169, cc. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3442 del 22 maggio 2020, trasmesso con nota prot. CTVA- 1660 del 27 maggio 2020, acquisito con prot. MATTM- 40515 del 1 giugno 2020, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica, ai sensi dell’art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante intervenuta nel corso della progettazione esecutiva dell’opera *“Asse ferroviario Napoli-Bari. Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello - Benevento. I Lotto funzionale: Cancello - Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni”*, nel rispetto della condizione ambientale indicata alla pagina 20 del parere n. 3442 del 22 maggio 2020;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 3442, sulla base della documentazione trasmessa, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha rappresentato che *“[...] per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto “Asse ferroviario Napoli-Bari. Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello – Varianti sul Progetto Definitivo”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore”, nel rispetto della condizione ambientale indicata alla pagina n. 20 del parere n. 3442, la cui verifica è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;*

VISTA la nota della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo prot. MATTM-56361 del 20 luglio 2020 che richiama la determinazione della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS di presa d’atto del perfezionamento della deliberazione della Commissione Tecnica nella seduta plenaria del 22 maggio 2020;

DETERMINA

In merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 3442 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., che la proposta di variante intervenuta nel corso della progettazione esecutiva dell'opera "*Asse ferroviario Napoli-Bari. Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellò - Benevento. I Lotto funzionale: Cancellò - Dugenta/Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni*" non comporta sostanziali modificazioni rispetto al progetto autorizzato e non assume rilievo localizzativo e che sussistano, quindi, le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art. 169, D.Lgs. 163/2006, affinché la variante proposta sia approvata direttamente dal Contraente Generale, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale indicata alla pagina 20 del parere n. 3442 del 22 maggio 2020.

La Società proponente dovrà provvedere a trasmettere la documentazione in ottemperanza alla condizione ambientale indicata nel citato parere n. 3442 ai fini della verifica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito delle successive fasi di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, D. lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3442 del 22 maggio 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Vicario del Direttore Generale

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)